



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Intesa sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali e il Ministro dello sviluppo economico, recante modalità per il rilascio dell'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Repertorio n. 209/CSR del 17 dicembre 2015

**LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E
LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO**

nell'odierna seduta del 17 dicembre 2015

VISTO l'art. 109, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il quale stabilisce che, con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali e il Ministro dello sviluppo economico, previa intesa con questa Conferenza, siano disciplinate le modalità per il rilascio dell'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi;

VISTA la prima stesura dello schema di decreto in epigrafe, trasmessa dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota prot. n. 16392/UL del 17 ottobre 2012, e diramata con nota della Segreteria di questa Conferenza n. 4768 del 26 ottobre 2012;

CONSIDERATO che nelle riunioni tecniche del 21 novembre e dell'11 dicembre 2012, le Regioni e le Province autonome hanno presentato una serie di proposte emendative al testo del decreto, subordinando al loro accoglimento l'espressione dell'intesa;

CONSIDERATO che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con nota del 14 dicembre 2012, ha chiesto la sospensione dell'istruttoria allo scopo di valutare compiutamente gli emendamenti proposti, congiuntamente alle altre amministrazioni concertanti;

CR

PR



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

VISTA la nuova stesura dello schema di decreto in esame, trasmessa dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota n. 20536/GAB del 3 ottobre 2014, diramata con nota della Segreteria n. 4036 dell'8 ottobre 2014;

CONSIDERATO che nella riunione tecnica del 22 ottobre 2014, le Regioni, pur riconoscendo la necessità – condivisa dalle Amministrazioni centrali – di adottare al più presto il provvedimento, hanno formulato nuove osservazioni sul testo del decreto;

VISTA la successiva stesura dello schema di decreto, trasmessa dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota n. 24142 del 18 novembre 2014, e diramata dalla Segreteria di questa Conferenza con nota n. 4776 del 24 novembre 2014, con la quale si è chiesto al Coordinamento della Commissione ambiente ed energia delle Regioni di esprimersi sulla condivisione del testo proposto;

CONSIDERATO che in questa Conferenza Stato-Regioni del 18 dicembre 2014, le Regioni e le Province autonome non hanno espresso l'intesa sullo schema di decreto in oggetto, per cui, su richiesta formalizzata dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, è stata richiesta una nuova istruttoria tecnica;

CONSIDERATO che nella riunione tecnica del 20 gennaio 2015 le Regioni hanno presentato nuovi emendamenti, trasmessi dalla Segreteria con nota n. 322 del 22 gennaio 2015, con la quale è stato chiesto al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di trasmettere un nuovo testo;

VISTA la nuova stesura del testo, trasmessa dal predetto Ministero con nota n. 24195/GAB del 4 dicembre 2015, e diramata con nota della Segreteria prot. n. 5308 del 7 dicembre 2015;

CONSIDERATO che nell'ultima riunione tecnica del 14 dicembre 2015, le Regioni e le Province autonome hanno presentato nuove osservazioni e proposte emendative;

VISTA l'ultima stesura del testo, trasmessa dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota prot. n. 24783/GAB del 15 dicembre 2015, poi sostituita con nota prot. 24818/GAB del 15 dicembre 2015, e diramata dalla Segreteria di questa Conferenza con nota prot. n. 5487 del 16 dicembre 2015;

CONSIDERATI gli esiti dell'odierna seduta di questa Conferenza, nel corso della quale le Regioni e le Province autonome hanno espresso intesa sul predetto schema di decreto;

RR



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

SANCISCE INTESA

ai sensi dell'art. 109, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali e il Ministro dello sviluppo economico, recante modalità per il rilascio dell'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi, nel testo diramato dalla Segreteria di questa Conferenza con nota prot. n. 5487 del 16 dicembre 2015, di cui in premessa.

IL SEGRETARIO
Antonio Naddo

IL PRESIDENTE
Giaccaudio Bressa

RR